



## **Oggetto: Progetto definitivo AREA 2 per il completamento della passeggiata pubblica e realizzazione di zona per la nautica - Comune di Portovenere (SP)**

In merito al progetto in oggetto, le associazioni firmatarie non possono non evidenziare come, su alcuni importanti scelte in essere nel Comune di Portovenere, si assista a uno spezzettamento delle stesse, tant'è che nello stesso sito del ministero della transizione ecologica, nei procedimenti in fase di assoggettabilità alla VIA sono presenti due progetti: quello di cui stiamo parlando è quello relativo a "Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto in Comune di Portovenere".

Manca quindi una visione di insieme del territorio talmente opportuna che vogliamo qui ricordare le osservazioni della Regione Liguria in merito a questo, in cui si richiama il fatto che quanto in discussione di assoggettabilità alla VIA faccia parte di un PUO del Comune di Portovenere diviso in due aree: 1 e 2. La Regione, infatti su vari comparti di discussione, in particolare sulla matrice "acque" osserva come manchino elementi di congiunzione tra le 2 aree e, aggiungiamo noi, anche sul pontile carburanti sopra ricordato.

### **Questione pontili**

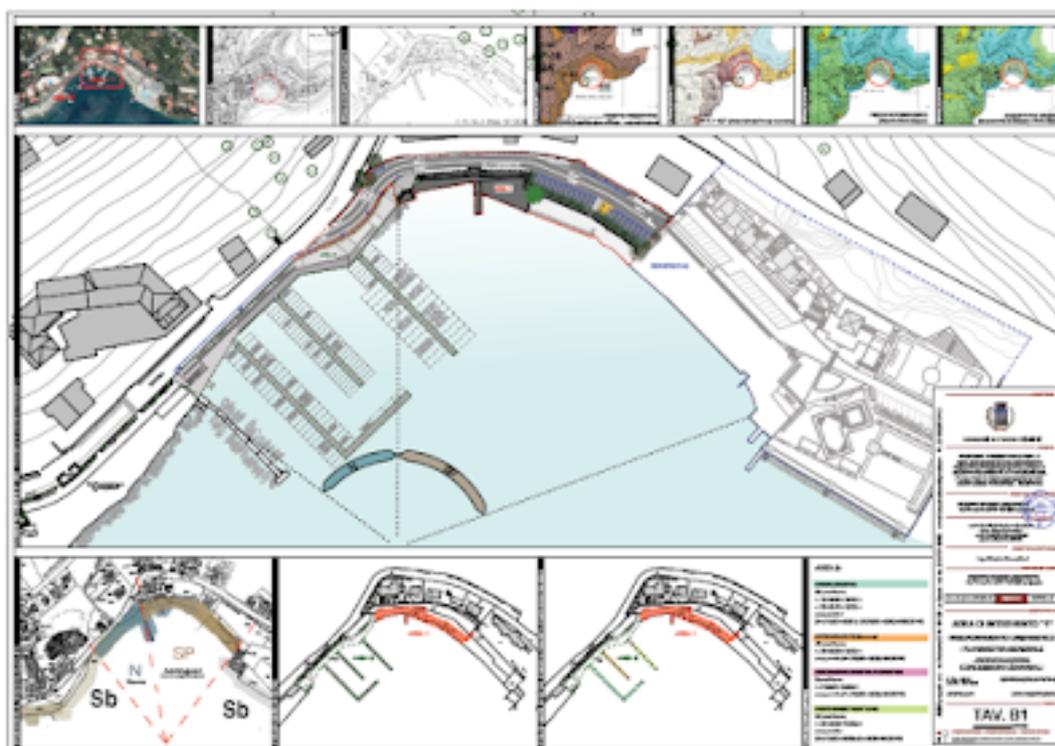
Nella Relazione ambientale presente nel sito del ministero ambiente, punto 2.2.3 sistemazione nautica e pontili si parla di "secondo intervento riguarda la sistemazione delle aree sottostanti alla strada, attualmente costituite da esigua lingua di spiaggia a ridosso del muro della stessa e da una piccola banchina in calcestruzzo. Le previsioni progettuali per tali aree riguardano il prolungamento dell'attuale banchina seguendone la geometria esistente e la contestuale realizzazione di un pontile fisso in legno alternato da porzioni in muratura a costituire un percorso pedonale inferiore, quasi a livello del mare". Non sono presenti dati precisi sul numero di posti barca esistenti, su quanti saranno i futuri, e su come questa cosa inciderà sugli ecosistemi, argomenti trattati molto superficialmente nella relazione ambientale stessa.

Vogliamo riportare, in maniera schematica ciò che come associazioni già dicevamo in sede di osservazioni consegnate al Comune di Portovenere e cioè

che “nelle Relazione Tecnica di variante si dice che “Si prevede l’installazione di n°3 pontili galleggianti permanenti, di dimensioni da definirsi nel corso della fase di progettazione, in corrispondenza della nuova zona adibita alle attività nautiche N18 che verrà a crearsi in località Olivo”.

La nuova zona nautica denominata N18 appare nella tavola grafica allegata alla variante notevolmente più estesa delle attuali N5-N6-N14 il che comporterà non solo l’attracco di barche più grandi ma anche di un maggior numero di imbarcazioni. Questo aumento delle dimensioni che non è immediatamente percepibile nella tavola 2 di variante allegata alla proposta di Variante PUD adottata con Delibera di C.C. 61/2018, è invece ben evidente dal confronto tra l’allegato b e gli allegati c e d alla D.G.C. 3/2018 che la suddetta tavola 2 riprende.

Dagli allegati c e d risulta anche evidente come la nuova collocazione dei pontili interferisca in notevole misura con lo specchio acqueo denominato Sp e cioè lo specchio riservato alla balneazione”.



E’ evidente che la spiaggia che ritornerà anche formalmente libera in zona II traversa Olivo avrà a disposizione un ridotto specchio acqueo sicuramente delimitato da boe per salvaguardare la sicurezza dei bagnanti.

La creazione di nuovi posti barca, non solo nei pontili delle Società che hanno attualmente la concessione, ma anche nella parte comunale, cioè in quello destinato ai residenti, è in contraddizione con la tendenza demografica del

nostro Comune che, nonostante il gran numero di finte residenze, vede costantemente in calo la popolazione.

Non si capisce quindi perché ogni nuovo calo della popolazione residente venga accompagnato da nuova occupazione del mare con pontili sempre più capienti.

La creazione della nuova zona dedicata alla nautica cancellerà una piccola spiaggia libera, la Sp4 nella carta attuale, che, seppure di dimensioni modestissime, è costantemente frequentata e apprezzata da molti utenti.

Su questa piccola spiaggia verranno costruite le infrastrutture a terra asservite alla zona nautica con conseguente interrimento, cementificazione e modifica della linea di costa. Soprattutto la necessità dell'interrimento è bene evidenziata nella foto sotto, anche se scattata in periodo invernale e quindi quando l'erosione ha raggiunto il suo massimo.



### **Questione del rapporto con siti natura 2000 e aeree sensibili dal punto di vista naturalistico**

Nella documentazione in oggetto nulla si dice per quello che riguarda la discreta vicinanza con siti di interesse comunitario ( ora ZSC) e comunque di interesse naturalistico, nonostante lo stesso Comune di Portovenere nella nota pervenuta al ministero il 7/6/2021 si dice:

Si riscontra, altresì, che nei pressi dell'area di intervento ricadono i seguenti siti della Rete Natura 2000: - Isola Palmaria IT1345104; - Fondali Isola Palmaria, Tino, Tinetto IT1345175 è quello attiguo al SIC IT 1345005 Portovenere Riomaggiore San Benedetto

Pertanto, si ritiene necessario richiedere chiarimenti in merito all'eventuale integrazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997.

Detto questo, e per la vicinanza dell'intervento proposto ad una prateria di Posidonia ormai morta, ma possibile di un intervento di ripopolamento della stessa come proposto da Enea, e in considerazione della presenza nelle vicinanze del luogo di ripopolamento della Sula, crediamo che occorra comunque una valutazione di incidenza anche se l'intervento non è all'interno di questi siti.

È anche opportuno ricordare che l'area proposta è ricompresa nel sito Unesco.

### **Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra ricordato, e considerando anche i rilievi critici presentati dalla Regione Liguria in data 20/7/2021, chiediamo che questo progetto sia abbandonato e sia elaborato un procedimento complessivo sull'area sottoposto a VIA ordinaria, o ancora meglio, a VAS. Deve essere realizzata comunque una Valutazione di Incidenza.

Per Associazione Posidonia  
Gabriella Reboa

Per Italia Nostra sezione spezzina  
Luca Cerretti

Per Lipu La Spezia  
Paolo Canepa

Per Legambiente La Spezia  
Stefano Sarti

Per Vas La Spezia  
Franco Arbasetti

Portovenere, 24 Luglio 2021

